

GARDA E VALSABBIA

Sirmione

Affaticamento cronico, prevenzione e terapia

Sabato prossimo, 13 ottobre, dalle 9.15 alle 18 in biblioteca è in programma un seminario incentrato sui temi della prevenzione e della terapia

dell'affaticamento cronico nelle professioni che comportano relazioni umane, impegno intenso e stress. L'iniziativa è a cura dell'associazione Il Bosco delle emozioni. Per maggiori informazioni e per iscriversi al seminario: biblioteca@sirmionebs.it, 030 9909174.

Toscolano

Aperitivo bio oggi all'orto Ghirardi

Oggi aperitivo biologico all'orto Ghirardi, dalle 16 alle 20 visite guidate e degustazione (5 euro). Info: info@gardalacus.it o 331.2386503.



Prevalle, bullismo. Oggi alle 20.30, a palazzo Morani, incontro su «Bullismo, dipendenze e paura di amare». Intervengono Emanuele Pizzati e Daniele Torri.



Serle, musica. Domani alle 20, per la rassegna «Armonie e sapori» promossa dalla Pro loco, all'Agriturismo delle Valli serata musicale con Titti Castrini.



Villanuova sul Clisi, spettacolo. Venerdì alle 20.45, al teatro Corallo va in scena «Dietro il ponte c'è un cimitero», spettacolo del gruppo teatrale La Betulla.

Maestro di karate abusava delle sue alunne: 4 mesi di sconto in appello

Confermato l'impianto accusatorio, Carmelo Cipriano dovrà scontare nove anni e due mesi



In cella. Carmelo Cipriano, 43enne maestro di karate

Lonato

Pierpaolo Prati
p.prati@giornaledibrescia.it

Le speranze di Carmelo Cipriano di saldare in anticipo il suo conto con la giustizia si assottigliano. Al 43enne maestro di karate accusato di violenza sessuale a danno di quattro ragazzine che frequentavano la sua palestra a

Lonato, e condannato per questo nel marzo scorso a 9 anni e sei mesi, ora non resta che la Cassazione. Quella di appello (presidente Enrico Fischetti, Francesco Nappo a latere) ieri ha sostanzialmente confermato il verdetto di primo grado firmato dal gup Anna Di Martino. Gli ha concesso lo sconto di 4 mesi, contro i 6 che per lui ha chiesto il pg Gianpaolo Volpe.

Il processo. La sentenza è arrivata attorno alle 19 di ieri, al

termine di una giornata resa interminabile da un ruolo particolarmente congestionato per la prima sezione penale. Il processo d'appello a Cipriano è rimasto in attesa sino a metà del pomeriggio. Una volta iniziato si è concluso in meno di tre ore. I giudici si sono ritirati per la decisione alle 18. Un verdetto veloce a riprova di un quadro probatorio che lasciava poco spazio alle interpretazioni.

La vicenda. I guai per il 43enne maestro di karate, messinese d'origine, sono iniziati quando, raggiunta la maggiore età, una delle sue allieve si presenta dai carabinieri e racconta la sua gioventù da incubo. Riferisce di attenzioni morbide da parte del suo insegnante di arti marziali. Ma anche dei suoi regali; dei primi palpeggiamenti subiti a soli 12 anni, dei ricatti, dei pomeriggi e delle serate passate in palestra, non solo ad allenarsi. Ai luogotenenti Vincenzo Reddavid e Alfredo Fagnoli, al maresciallo Emanuele Marini e all'appuntato Paolo Mele, oltre che al pm Ambrogio Cassiani, la giovanissima disse di essere stata costretta anche a farsi riprendere in videochat erotiche e ad inviare sms spinti agli altri due indagati frequentatori della palestra. La ragazza nel corso della denuncia ha indicato altre potenziali vittime, tutte minorenni. Che a loro volta hanno confermato i fatti. In tutto saranno sette le vittime di Cipriano, quattro delle quali hanno deciso di rivivere quei momenti a processo, pur di presentargli il conto. //

Addio a don Angiolino Cobelli, sacerdote vulcanico e capace

Salò

Se ne è andato don Angiolino Cobelli, a lungo parroco nelle comunità dell'Alto Garda e della Vallesabbia, dove ha lasciato il ricordo di un sacerdote capace, deciso, vulcanico, attento al rinnovamento della catechesi. La camera ardente è

stata allestita ieri nella chiesa di Sant'Antonio. Stasera, alle 20.30 in Duomo, la veglia funebre con la Messa presieduta da mons. Vigilio Mario Olmi, vescovo ausiliare emerito. Domani, alle 15 in Duomo, i funerali presieduti dal vescovo di Brescia mons. Tremolada.

Nato a Salò il 27 agosto 1948 e ordinato a Brescia il 12 giugno 1976, don Angiolino ha

prestato la sua opera nelle parrocchie di Roè Volciano, Navazzo, Persone, Sasso e Musaga. Dopo essere stato, tra il 1982 e il 1992, sacerdote missionario «Fidei Donum» in Uruguay, ha svolto la sua missione nelle parrocchie di Gardone Riviera, Gaino e Cecina, poi, fino al 2010, a Capovalle, Idro, Anfo. Dal 2010 al 2017 ha svolto servizio a Rivoli, nell'ambito di un progetto di cooperazione tra le diocesi di Brescia e Torino.

Dallo scorso anno era a Brescia, vicario a San Polo e S. Angela Merici. // S.B.

Motonavi vecchie Il fumo nero allarma i turisti



Motore. Una motonave in partenza dall'attracco di Gargnano

Gargnano

Il direttore generale di Navigarda dichiara: «Emissioni in regola, puntiamo all'ibrido»

■ Sbuffano fumo nero a ridosso degli scali, soprattutto alla partenza. Fumo che impasta l'aria e crea una nuvola colorata che solo dopo minuti sparisce, in parte assorbita dal la-

go. Accade ogni giorno da Desenzano a Riva. A sputare quel nero che tinge di scuro anche le fiancate dei battelli e degli aliscafi che hanno macinato più miglia sul Benàco, sono i mezzi della Navigarda. Non poche le polemiche. Molti viaggiatori si sono lamentati, raccontando di essere stati avvolti dal fumo mentre erano affacciati ad ammirare il panorama. Impossibile fermarsi nei corridoi dei battelli. E anche alcuni marinai si dicono preoccupati per la loro salute. «E non è l'unico

problema» racconta un battellante. «Questa estate io e altri colleghi abbiamo lasciato viaggiatori a terra perché battelli o aliscafi erano al limite della capienza o perché per guasti improvvisi la corsa era stata cancellata o ridotta nel percorso».

Che alcuni battelli o aliscafi abbiano problemi con motori e filtri di aspirazione nessuno lo può negare. Basta assistere ad un attracco o a una partenza. Ma da Navigarda tranquillizzano. A parlare è il direttore generale ingegnere Franze Piunti: spiega che i mezzi sono una trentina e che mediamente ce ne sono in acqua ogni giorno tra i 16 e i 17, calcolando anche i traghetti e i potenti motoscafi. Soddisfatto racconta di una stagione buona. «Oltre 2 milioni e mezzo di persone trasportate, più dello scorso anno, e un autunno partito bene». Affluenze alte nonostante il calo di presenze registrato anche sul Garda.

E i fumi? «Le analisi sono frequenti, non c'è mezzo fuori norma e tutti sono certificati. Certo, talvolta possono sorgere problemi. Stiamo sostituendo i motori, guardando al futuro. Puntiamo alla riduzione delle emissioni, al ricambio delle imbarcazioni per giungere all'utilizzo di mezzi ibridi con motore elettrico. Intanto stiamo predisponendo impianti solari per la nostra sede di Peschiera». Un futuro green. Si spera in tempi rapidi. //

FRANCO MONDINI

Torna FratellixSport, la forza dell'inclusione

Gavardo

■ Obiettivo inclusione. Al via la terza edizione di «FratellixSport», progetto che nasce dalla collaborazione tra il Comune di Gavardo (affiancato, da quest'anno, da quello di Vallio Terme), istituzioni, enti educativi e una ventina di realtà dell'associazionismo locale.

«Anche stavolta - ha ricordato ieri Federica Avigo, della cooperativa La Nuvola nel Sacco -, l'iniziativa godrà del contributo di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, che ne hanno riconosciuto le peculiarità».

Il finanziamento arrivato è pari a 55mila euro, la metà del costo complessivo. A illustrare il programma di questa edizione, il coordinatore Matteo Penacchio e Marco Tagliani, di Atletica Gavardo '90, uno dei sodalizi promotori; mentre a far gli onori di casa c'erano la dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Maurizia Di Marzio e il docente vicario Giovanni Landi.

Favorire, attraverso lo sport, l'inserimento dei minori con disabilità (soltanto a Gavardo, sono oltre cinquanta) è possibile. Per riuscirci, il progetto si arricchisce di una grossa novità: la costituzione, nelle prossime settimane, di una società

ad hoc, la asd FratellixSport, che, grazie al sostegno di Special Olympics, darà ai tesserati l'opportunità di svolgere la pratica sportiva (anche agonistica) con tutti i crismi, non soltanto nell'ambito di manifestazioni di settore, ma pure in situazioni di «normalità», spalla a spalla con gli altri atleti.

Il fitto calendario di iniziative per i mesi a venire contempla poi un ventaglio di proposte formative rivolte a operatori, genitori e insegnanti, l'apertura di uno sportello psicologico nel palazzetto di viale Avanzi, nonché «Proviamo Sport», che punta a promuovere discipline meno frequentate, dalle bocce alla danza allo judo. Sabato 20, inoltre, il teatro Salone Pio XI ospiterà un seminario sul tema dell'inclusione con la presenza della pedagoga Francesca Palmas. //

ENRICO GIUSTACCHINI

Guasto alla linea elettrica, frazioni senza acqua e luce

Toscolano

■ Al buio e senz'acqua. Giornata di disagi di ieri per i residenti di alcune aree collinari di Toscolano. «A causa di un problema di carattere elettrico - ha spiegato il sindaco Delia Castellini - si è interrotto il pompaggio dell'acqua dalla sorgente dell'Acqua Salata



Black out. Vista di Gaino

al serbatoio Castello. Sono state attivate anche le autobotti ma ci vorrà del tempo per la completa funzionalità dell'impianto». Anche Acque Bresciane ha segnalato il disagio comunicando che a causa di un «guasto sulla linea elettrica, a Gaino, Roina e Cecina è stata sospesa la fornitura dell'acquedotto». Il guasto si è verificato intorno alle 23 di lunedì. Per tutta la notte e per buona parte della giornata in molti sono rimasti senza luce e acqua. Poi la situazione è tornata alla normalità grazie all'attivazione di generatore. //